

Emmezeta verso la chiusura «Difendere i posti di lavoro»

PROTESTA Sciopero nel punto vendita sul Sempione: 30 a rischio



I dipendenti in sciopero con Fisascat Cisl e il primo cittadino

VERGIATE - "Chiuso per sciopero". E soprattutto perché "sono a rischio una trentina di posti di lavoro". Mattinata di agitazione davanti a Conforama di Vergiate e soprattutto nei pressi della "sorella" del settore abbigliamento Emmezeta moda. Una trentina di lavoratori di quest'ultimo ramo, che a Vergiate ha il suo principale negozio della catena italiana, hanno scioperato contro la situazione che, in questi mesi, si è venuta a creare. I manifestanti, per l'80% donne, assieme ai sindacalisti dalla Fisascat Cisl dei laghi, che stanno seguendo la vicenda, hanno incrociato le

braccia e "indossato" le bandiere e i cartelli di protesta. Già, perché, dopo un anno di contratto di solidarietà, con la scadenza di questo strumento a fine mese, la situazione non è migliorata: «Vergiate - spiega Simona Menegale, operatore territoriale di Fisascat Cisl Varese-Como - è il primo negozio in Italia come incassi per Emmezeta Moda. Qui si produce un quinto del fatturato della catena. Eppure non si capisce perché ne vogliamo chiudere alcuni, fra cui questo, vale a dire quello che va meglio». Purtroppo le sensazioni non sono positive «perché nell'ultimo incontro a livello nazionale, l'azienda ha parlato soltanto di chiusura». Contrariamente, i sindacati cercheranno, invece, di preservare i posti di lavoro: «Chiediamo che si seguano - aggiunge la

sindacalista - delle soluzioni alternative: ammortizzatori sociali ma, soprattutto, la possibilità di ricollocazione di personale, eventualmente anche in Conforama o in qualche altra azienda che voglia rilevare il gruppo della moda». Sarà in atto la concorrenza spietata di internet, ma Emmezeta resta pur sempre un marchio top Italia. Non solo: si trova in una zona fra le più ricche del Paese e in una posizione commercialmente invidiabile, come la statale del Sempione.

«Con il contratto di solidarietà - dice ancora Menegale - i lavoratori hanno fatto dei sacrifici ma, al tempo stesso, hanno mantenuto operativo il punto vendita, privilegiando orari con maggior afflusso di clienti e venendo incontro alle esigenze dell'azienda. Ora, come minimo, chiediamo che si valuti un percorso per salvaguardare i posti di lavoro». Una richiesta a cui si è associato pure il sindaco di Vergiate Maurizio Leorato, presente al presidio di ieri: «Come Comune - ha affermato il primo cittadino - compiremo tutte le azioni necessarie per salvaguardare i posti di lavoro. Abbiamo già inviato una richiesta di incontro con l'azienda, in cui ci rendiamo disponibili a effettuare ragionamenti di qualsiasi tipo, pur di mantenere l'occupazione e rilanciare il punto vendita».

Al presidio anche il sindaco Leorato: «Già chiesto un incontro con l'azienda»

Nicola Antonello
© RIPRODUZIONE RISERVATA